

Legge di conversione del decreto legge sulla sanità, impugnazione dinanzi alla Corte Costituzionale



La Giunta su proposta del presidente Mario Oliverio, ha deciso l'impugnazione dinanzi alla Corte Costituzionale avverso la **legge di conversione del decreto legge sulla sanità n. 35 del 30/04/2019** per il quale è già pendente ricorso dinanzi la Consulta proposto dalla Regione.

Deliberato poi, su proposta del vice presidente **Francesco Russo**, l'organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del programma operativo regionale Fesr-Fse 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea. Su indicazione dell'assessore al bilancio e al personale **Maria Teresa Fragomeni**, l'Esecutivo ha approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Stabilite anche una serie di variazioni di bilancio per alcuni dipartimenti tra cui agricoltura, infrastrutture, lavori pubblici. Su proposta dell'assessore all'istruzione **Maria Francesca Corigliano**, è stato approvato il Piano sul diritto allo studio 2019/2020, ai sensi della legge regionale n. 27/85, il Piano triennale degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario 2019-2021, in riferimento alla legge regionale 34/2001, e il Piano triennale 2019-2021

sull'istruzione tecnica superiore (Its).Deliberato inoltre, su parere dell'assessore al lavoro e al welfare Angela Robbe, l'atto di indirizzo per lo svolgimento di attività ricreative, culturali e sportive a favore dell'inclusione sociale di soggetti svantaggiati ai sensi della legge regionale n.48/2018 e della legge regionale di stabilità 2019 art.4, comma 6.Approvato anche il regolamento di attuazione della legge regionale n.34 dell'8 novembre 2016 sul riconoscimento del ruolo sociale delle società di mutuo soccorso operanti in Calabria.Infine, **la Giunta, su proposta dell'assessore all'ambiente Antonella Rizzo, ha approvato la direttiva tecnica regionale per il controllo di specie invasiva o in soprannumero dei cinghiali** in quanto strumento tecnico, propedeutico all'eventuale adozione successiva di Piani di prelievo o abbattimento selettivo finalizzato alla ricostituzione degli equilibri ecologici nelle aree protette regionali.